CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Gli industriali per la partecipazione

delle maestranze alla gita di Roma

Siamo agli ultimi giorni della preparazione della gita dei Fascisti a Roma e le iscrizioni affluiscono in numero assai superiore a quello che si poteva prevedere. E' ormai certo che Prato parteciperà alla imponente adunata di forze fasciste con una massa imponente di iscritti alle organizzazioni del Partito e sopratutto di lavoratori che con entusiastico slancio si sono affrettati a dare la loro adesione impazienti di esprimere la loro fede e la loro riconoscenza al Duce. Con Prato operosa e industre, l'aristocrazia preferita dal Duce, cioè quella derivante dal lavoro, sarà largamente rappresentata ad onore e vanto del nostro buon popolo.

Intanto la Segreteria politica del Fascio segnala il contributo che alcuni industriali del pratese danno affinchè le loro masse operaie possano partecipare alla gita senza risentire aggravi economici, esempi davvero lodevoli della collaborazione di classe voluta e attuata dal Regime.

I proprietari de «Il Fabbricone» che hanno alle proprie dipendenze circa mille operai hanno stabilito di contribuire alla iscrizione dei medesimi pagando loro la metà della quota d'iscrizione. La Soc. Anonima «Ruggero Benelli» fabbricante del «Super Iride» pure contribuisce per i suoi dipendenti con la corresponsione della metà del costo dell'iscrizione e così pure il Lanificio di S. Martino.

La Ditta Figli di Michelangelo Culamai farà partecipare a tutte sue spese numero 20 dei suoi operai. Numerose altre Ditte hanno già fatto sapere che le loro maestranze quasi al completo prenderanno parte alla gita.

L'inaugurazione dell'Anno scolastico

alla Scuola pratica di commercio

Quest'anno la Scuola Pratica di Commercio istituita dall'Associazione Industriale e Commerciale dell'Arte della Lana, svolge il suo trentacinquesimo anno di insegnamento che tanto utile e proficuo è per gli impiegati delle numerose Aziende Industriali e Commerciali della nostra città.

L'inizio dell'Anno Scolastico si volle compierlo l'altra sera con una cerimonia semplice ma non per questo meno solenne e significativa approfittando della Festa ricordativa della scoperta dell'America.

Alla cerimonia che si svolse in una delle Sale della Scuola, alle ore 19, parteciparono l'on. Podestà, il Segretario del Fascio, un rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, il Segretario Generale della Unione Industriale Fascista, il Presidente dell'Associazione Laniera, il rappresentante del R. Convitto Nazionale Cicognini, il Direttore dell'Istituto Commerciale «Nicastro», il rappresentante della R. Scuola di Avviamento Professionale, il Direttore della Scuola, il Presidente con i membri della Commissione e l'intero Corpo insegnante.

Il sig. Luigi Ricceri a nome della Commissione scolastica pronunziava un breve discorso illustrando gli scopi della scuola che tanto bene ha fatto nella nostra città in quanto ha servito ad istruire tutti i giovani volenterosi i quali per varie ragioni non potevano iscriversi alle scuole medie.

Il discorso del cav. Ricceri veniva lungamente applaudito.

Prendeva quindi la parola il Podestà di Prato, dicendosi lieto di parlare ai giovani studenti della Scuola di Avviamento al lavoro la quale inaugurava il proprio anno scolastico nel giorno commemorativo della scoperta dell'America. L'on. Podestà citava di poi la riforma Gentile e si compiaceva per i continui progressi che la Scuola Commerciale annualmente poteva registrare.

Alla fine del suo dire il Podestà veniva lungamente applaudito da tutti i convenuti, dopodichè la simpatica festa aveva il suo termine.

Il successo de "La Piccola Tallieu,,

al Teatro Metastasio

Ieri sera la compagnia Comica Italiana Galli-Gandusio dette al R. Teatro «Metastasio» la sua seconda rappresentazione con «La piccola Tallien» commedia in tre atti e quattro quadri di Giuseppe Adami.

Trattavasi di una novità e l'attesa del pubblico presente era moltissima dato anche che la produzione giungeva da noi dopo avere ottenuto un vivo successo a Firenze.

«La Piccola Tallien» ha superato brillantemente la prova in quanto che l'uditorio ha molto apprezzato la bella commedia applaudendo vivamente ad ogni finale di atto.

La compagnia Galli-Gandusio ha interpretato molto bene il lavoro, specialmente Dina Galli e Antonio Gandusio hanno impersonificato alla perfezione le figure di «Raimonda Auber» e di «Paolo De Courey».

Pure molto bene il Gainotti, la Campi, la Senier, l'Alessandroni, il Paoli e l'Annicelli.

A posto anche l'orchestra che ha suonato durante il secondo atto la quale è stata fornita dal Sindacato orchestrale pratese.

Questa sera ultima rappresentazione della bella compagnia la quale darà «Baciatemi».

Certamente stasera al «Metastasio» dovremo registrare un esaurito.

Gli spettacoli d'oggi

R. Teatro Metastasio — Ore 21: La compagnia comica Galli-Gandusio darà «Baciatemi».

Sala Garibaldi — «Il fantasma del mare» con Harry Piel. Film giallo. Segue giornale Luce sonoro.

Politeama Banchini — «L'accusa», film sonoro con Edmonde Lowe e Eveline Brent. Segue Luce sonoro.

Politeama Novelli — «Amanti senza domani» superfilm con William Powell. Segue Luce sonoro.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Stato Civile di Prato
del 14 Ottobre 1933

Nati	2
Morti	1

VITA SPORTIVA

La difficile partita di oggi

del Prato S. C. a Pisa

Sul terreno di gioco del bello Stadio Pisano oggi la squadra bianco-azzurra del Prato S. C. giocherà una delle più difficili partite dell'annata.

Infatti le trasferte di Lucca e di Pisa anche prima dell'inizio del Campionato venivano da tutti reputate come le peggiori in quantochè sapevasi che rosso-neri Lucchesi e nero-azzurri Pisani avevano approntate due squadre formidabili ambedue intenzionati di cogliere quest'anno l'ambitissima vittoria finale.

Ognuno sa l'esito della partita di Lucca; essa per varii motivi finì con un disastro pratese, è venuta dopo la esigua ma convincente vittoria sul Grosseto ed ora i bianco-azzurri si apprestano a combattere una dura battaglia nella città della torre pendente.

L'incontro odierno non può nè deve creare illusioni soverchie agli sportivi i quali debbono attendersi questa sera una ragionevole sconfitta; i nero-azzurri sul proprio Campo specialmente, si presentano come un grande squadrone veramente imbattibile ed il ripetere lo exploit magnifico dell'anno scorso sarebbe una cosa certamente troppo grande per gli atleti del Prato S. C.

Se dovessimo tornare da Pisa questa sera con una sconfitta di stretta misura potremmo dire di avere raggiunto molto e noi crediamo fermamente che questo lo potremo fare, basterà che i calciatori pratesi non si facciano prendere da nervosismo puerile come fecero in quel di Lucca; che ognuno giochi con calma e con discernimento e forse potremo raggiungere qualche cosa di insperato.

A tutti i componenti la squadra del Prato S. C. vada il nostro saluto fervido, misto a quello di tutti gli sportivi del Pratese che sono ansiosi di vedere ancora la propria compagine vittoriosa in campo avverso.

La squadra bianco-azzurra giocherà oggi quasi certamente nella solita formazione di domenica scorsa e cioè: Gori, Canestri, Romboli, Morelli, Piccini, Bardazzi, Luchetti, Meucci, Bruschi, Biagi e Pacini.

Gare di atletica leggera

all' "Etruria,,

Come era stato già annunziato, oggi domenica 15 si svolgeranno nel Campo Sportivo dell'«Etruria» in Corso Savonarola altre gare di atletica leggera.

Le prove saranno le seguenti: Salto in alto, salto con l'asta, lancio del Disco.

L'ambiente sportivo pratese si è ormai riscaldato anche per queste simpatiche prove e l'interesse che esse destano è vivissimo, e del resto pienamente giustificato dagli ottimi resultati fino ad ora conseguiti.

L'importanza delle prove di atletica leggera, sia in genere a sè stanti, sia considerate come preparazione complementare ma insostituibile dei ginnasti, è stata da noi illustrata e poco più rimarrebbe da aggiungere — ma se mai, un quadro generale dei resultati, ci riserbiamo di interpretarlo e commentarlo a gare ultimate.

Intanto per accontentare numerosi appassionati che ci richiedono dei prognostici, possiamo dire che nelle gare di salto in alto vedremo un appassionato duello fra Zecchi, Faccendi e Paoletti ma con probabilità nette di vittoria per il primo.

Il salto con l'asta vedrà in lizza Pretelli, Peoletti, Cafissi e Faccendi: un quartetto interessante e non sapremmo proprio a quale dei suoi componenti dare la preferenza.

Nel lancio del disco, se il Ciampolini, già tanto favorevolmente noto come lottatore, non si deciderà a presentarsi, prevediamo vincitore il Tassi ma non gli mancheranno dei competitori decisi a dargli del filo da torcere.

Insomma avremo nel complesso una mattina interessante e prevediamo che il concorso degli spettatori e degli appassionati sarà grande, e pienamente giustificato dal valore degli atleti che scendono in campo.

La strana disgrazia di un operaio

Ieri mattina, alle ore 9,30 circa, certo Toccafondi Olivom fu Giovacchino, di anni 52, dipendente della Ditta Moise Pastacaldi, stava effettuando la ripulitura di una gora, quando improvvisamente avvertiva un forte bruciore alla parte inferiore delle gambe. Lì per lì il Toccafondi non fece caso della cosa, ma poichè la sensazione si faceva sempre più dolorosa, era costretto a sospendere il suo lavoro ed a recarsi al Pronto Soccorso dello Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Nencini, che gli riscontrava ustioni da caustici al terzo inferiore di ambedue le gambe e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure del caso lo dichiarava guaribile in giorni otto salvo complicazioni

Evidentemente nella gora era stato gettato qualche liquido contenente dei caustici che rimanendo a galla dell'acqua della gora avevano prodotte all'operaio quelle ustioni delle quali egli non sapeva rendersi conto.

La disgrazia di un macellaro

Ieri nel pomeriggio certo Mazzoni di Virgilio, dimorante a Montepisano, di professione macellaio, mentre trovavasi dietro al banco nel proprio negozio intento a servire alcuni clienti, cadeva malamente al suolo.

Avvertita prontamente la «Croce d'Oro di Prato», questa in breve tempo giungeva a Montepiano e raccolto il ferito lo trasportava al pronto soccorso del nostro ospedale.

Ivi veniva ricevuto dl sanitario di turno dott. Fioravanti, il quale gli rilasciava il seguente referto: distorsione tibio-astragalica sinistra, guaribile in giorni 12 s. c.

Il terzo Congresso nazionale

degli apicoltori a Forlì

La Federazione Agricoltori comunica:

Forlì e Ravenna, sono state scelte quali sedi del III Congresso Nazionale degli Apicoltori Italiani aderenti alla Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori. Per la storia, è questo il XII Congresso Nazionale degli Apicoltori Italiani, il primo di questi, si tenne proprio in Ravenna nell'anno 1903.

Le relazioni che in questo Congresso, verranno presentate e discusse, sono di tale importanza che meritano di essere, per quanto succintamente, illustrate.

Quella della Presidenza della Sezione Apicoltori Italiani, che sarà presentata dal suo stesso Presidente conte dott. A. Zappi-Recordati sarà la rassegna dell'attività che la organizzazione nazionale degli apicoltori ha svolto dal periodo del precedente Congresso, tenutosi lo scorso anno in Brescia.

La professoressa Anita Vecchi, direttrice dell'Istituto Nazionale di Apicoltura, istituito presso l'Istituto di Zoologia della R. Università di Bologna, l'Istituto suddetto si è prefisso di svolgere. Tale programma è già in via di esecuzione specialmente per quanto concerne la lotta contro le malattie delle api, sulla cui consistenza attuale in Italia, la stessa professoressa Vecchi, svolgerà un'altra relazione. L'Istituto in parola, si è già reso grandemente benemerito all'apicoltura italiana, per essersi occupato di molti problemi ad essa inerenti, parecchi dei quali, sono stati favorevolmente risolti. E' poi da ricordare il 1.o Corso Nazionale per Esperti Apistici organizzato lo scorso anno, e che quest'anno verrà ripetuto dall'Istituto e tenuto dalla professoressa Vecchi con la partecipazione di numerosi allievi.

Un altro tema di grande importanza «Irrorazioni Arsenicali e Apicoltura» verrà presentato dall'illustre Fitopatologo prof. Ettore Malenotti, direttore del R. Osservatorio di Fito-patologia per il Veneto in Verona. La questione delle irrorazioni arsenicali agli alberi da frutta, ha sempre appassionato gli apicoltori, i quali, specialmente negli ultimi Congressi si sono preoccupati di trovare una favorevole soluzione, alla quale, certamente si potrà arrivare tra breve.

«Il Commercio del Miele» è il titolo di un'altra relazione che presenterà il Presidente della S. A. I. Tale relazione è pure assai importante specie nel momento attuale. La Sezione Apicoltori Italiani, che si occupa continuamente anche di questa questione vitale, saprà certamente risolvere con la collaborazione degli apicoltori, anche questo problema.

Il cav. uff. Piana, parlerà sull'«Apicoltura Nomade». Questa forma di apicoltura, esercitata su vasta scala particolarmente nelle Regioni dell'Emilia e della Romagna, ha la necessità di venire disciplinata per evitare degli inconvenienti di vario genere che si sono già verificati in quelle zone. Il cav. Piana, su mandato della Sez. Apicolturi Italiani, si è particolarmente interessato, quale Presidente di una speciale Commissione, della cosa, ed ha presentato le sue conclusioni che al Congresso verranno trattate discusse, e ci auguriamo, messe in atto.

Il Congresso, discuterà pure quanto il comm. Montemurri, capo ufficio tributario e di assistenza sociale della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, esporrà in merito alla «Tassazione dell'Apicoltura». E' notorio che l'apicoltura italiana riveste un carattere prettamente famigliare; è pure accertato che il rendimento dell'apicoltura è molto aleatorio, e non può quindi avere una fisionomia di reddito stabile; è anche accertato che le api, per la loro azione pronuba di fecondazione, contribuiscono al miglioramento dell'agricoltura, in particolare modo dei prodotti orto, frutticoli, agrumari, rendendo con questo anche un beneficio agli agricoltori che non sono agricoltori. L'apicoltura è quindi da considerare una cosa di «pubblica utilità», e di conseguenza, nessuna imposta dovrebbe ad essa venire applicata. Esiste anche in merito una circolare del Ministero delle Finanze, diretta agli Agenti delle Imposte, con delle norme di moderazione sulla applicazione della imposta in parola.

Il Presidente della S. A. I., presenterà un'altra relazione riguardante una nuova forma di attività che in Italia può benissimo venire applicata all'apicoltura. Api in pacchi (Pankage Bee). Questa «novità» che in America è da molti anni diffusa, consiste nella spedizione di api vive ridotte a sciame, in quelle località, dove per il ritardo della stagione, le famiglie non sono ancora arrivate al massimo sviluppo. Con questo, viene data la possibilità di rinforzare tali famiglie con le api mandate da queste zone (in Italia, per esempio, dalla Sicilia al Trentino) dove hanno già fatto il raccolto, dal che, ne consegue, che specialmente nelle zone dove viene esercitata una frutticoltura intensiva, vi è la possibilità di assicurare, con questi rinforzi una buona fecondazione alle piante da frutto.

E' notorio che anche le api vanno soggette a svariate malattie, qualcuna delle quali di una tale gravità da distruggere interi apiari. Il Congresso si occuperà pure di queste con due relazioni: la prima riguardante le «Condizioni attuali delle malattie delle api adulte in Italia», sarà presentata come su accennato dalla professoressa Anita Vecchi. La seconda «Condizioni attuali delle malattie della Covata in Italia» sarà esposta dal dott. Carlo Foresti, che si occupa per conto dell'Istituto Nazionale di Agricoltura di questo ramo.

Gli apicultori che converranno al Congresso si renderanno conto della necessità ed utilità dei Consorzi Apistici, attraverso una relazione che sarà redatta dagli Esperti dei Consorzi di Ravenna, Bologna e Forlì.

Il Congresso riveste quindi una importanza grandissima. Allo stesso, che si svolgerà sotto l'«Alto Patronato del Capo del Gopo del Governo Benito Mussolini», è già assicurato l'intervento dei migliori apicoltori italiani.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concessa la riduzione ferroviaria del 50 per cento a coloro che interverranno al Congresso.

Sono altresì state organizzate importanti escursioni a Predappio Nuova, Mercato Saraceno, Ravenna, San Marino, alle quali gli apicoltori potranno partecipare con tenuissima spesa.

Il Comitato Esecutivo del Congresso ha già diramati i programmi e le cartoline di adesione che si possono richiedere alle Federazioni Provinciali Fasciste degli Agricoltori, alle Unioni Provinciali Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, ed allo stesso Comitato, che risiede in Forlì, presso la Sede della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, piazza Saffi, 9.

Le bottiglie per acque gassose

L'on. Ministero dell'Interno con apposito Decreto comunica che, in seguito a voto espresso dalla Federazione Nazionale Fascista delle Industrie ritiene opportuno di tempestare la rigida applicazione dell'articolo 7 del R. D. 29 ottobre 1931 n. 1601, consentendo ai produttori di gassose l'uso di bottiglie che, sebbene risultino di loro legittima proprietà portano nomi diversi da quelli dei produttori stessi, perchè loro in qualunque modo pervenuti da precedenti proprietari di fabbriche, le quali siano state vendute, cedute o precedentemente inattive, in modo da mettere i primi in grado di esaurire in un sufficiente spazio di tempo le scorte esistenti.

Ricorda che, nella licenza di esercizio sia specificata la autorizzazione ad usare bottiglie portanti nomi diversi da quello del produttore e diversi marchi di fabbrica, con la precisa indicazione che tale facoltà cesserà di avere vigore improrogabilmente col 31 dicembre 1936.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza è presieduta dal vice Pretore Onorario cav. uff. avv. Tommaso Franchi, che è assistito dal Cancelliere cav. Rino Rossi.

Per il cambio di una consonante. — Certo Guido Nuti fu Carlo, di anni 38, dimorante in via Ermolao Rubieri a Firenze, è opponente ad un Decreto Penale col quale egli era stato condannato a pagare un'ammenda di lire 200 per avere cacciato in una zona in cui la caccia era proibita e lire 50 pure di ammenda per aver cacciato in tempo di divieto. Queste contravvenzioni il Nuti le avrebbe commesse il giorno 26 febbraio del corr. anno, ma egli si presenta davanti al Magistrato come opponente a quel Decreto, affermando che si trovava in perfetta regola con la Legge

Dall'atto di citazione e dal Decreto Penale, resulta che il Nuti fu sorpreso a cacciare a Montepiano, località posta nella quarta zona della Provincia, ma l'imputato invece asserisce che in quel giorno era a Montefiano, nelle vicinanze di Fiesole, e ciò è confermato dallo stesso agente che redasse il verbale di denunzia.

Di fronte a queste resultanze, il P. M., rappresentato dall'avv. Silla Bettazzi, chiede che il Pretore voglia riconoscere la propria incompetenza e rinviare gli atti alla Pretura di Firenze, alla quale spetta di giudicare la cosa.

Il difensore avv. Alberto Santini mette in rilievo che egli non intende fare una opposizione per incompetenza territoriale e che quindi accetta nell'interesse del suo raccomandato che il giudizio abbia luogo senz'altro ritenendo inopportuno il rinvio alla Pretura di Firenze.

Il vice Pretore, accogliendo invece la richiesta del P. M., rinvia gli atti alla Pretura di Firenze.

La difesa contro le mosche. — Il 27 luglio u. s. un vigile sanitario provinciale constatava che la porta d'ingresso dell'esercizio di rivendita di vino di proprietà di tale Scatizzi Alberto fu Giuseppe, di anni 50, da Vernio, era mancante della prescritta tenda contro le mosche, per cui elevava regolare contravvenzione contro lo Scatizzi stesso, il quale con Decreto Penale era condannato all'ammenda di lire 200.

Contro quel provvedimento lo Scatizzi presentava opposizione e per la discussione di essa compariva davanti al vice Pretore, dichiarando che da moltissimi anni faceva uso della tenda, ma il giorno in cui fu elevata contro di lui la contravvenzione la tenda stessa era stata portata a lavare.

Dopo la deposizione dell'agente verbalizzante e di un altro testimone, aveva la parola il P. M., rappresentato dall'avv. Alberto Santini, che domanda l'assoluzione dello Scatizzi per insufficienza di prove. In difesa parla l'avv. Silla Bettazzi, che con abili argomentazioni dimostra che il suo cliente deve essere assolto per avere agito senza la volontarietà e l'intenzione di contravvenire alla Legge e con questa formula il Pretore pronunzia la sua sentenza assolutoria.

Il grave rischio di un operaio

Alle ore 11,30 dieri mattina, certo Biagioli Guido, fu Vittorio, di anni 28, residente in località denominata Cerbaia, accudiva al proprio lavoro presso una macchina in un opificio della Vallata, quando veniva afferrato al braccio sinistro da alcuni ordigni della macchina stessa. Il Biagioli, ebbe subito la sensazione del grave rischio che correva e, con tutta la forza che gli veniva dallo spirito di conservazione, dava uno strappo violento riuscendo a liberare l'arto, ma nel far ciò batteva la fronte nella macchina producendosi diverse contusioni.

Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Della Bella, che gli riscontrava ferite lacero - contuse alle fronte e ampia contusione escoriata all'avambraccio sinistro e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Assolto dall'imputazione di furto

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro il colono Gino Bardazzi, fu Raffaello, di anni 36, imputato di furto di 36 piante di vite in danno dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici. Il Bardazzi era stato denunziato all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Prato, nell'aprile scorso.

Il Tribunale, dopo l'arringa dell'avv. Franchi, ha assolto il Bardazzi perchè il fatto non costituisce reato.

VARIE DI CRONACA

Ieri al pronto soccorso del nostro ospedale si presentarono:

Pecchioli Giovanni di Leonello, di anni 24, da Prato, il quale presentava: contusione escoriata alla regione temporale sinistra guaribile in giorni 6 s. c. Dott. Fioravanti.

Sipriani Dino di Guido, di anni 29, da Prato, presentava: contusione del polso destro guaribile in giorni 5 s. c. Dott. Fioravanti.

Cronaca di Castelfiorentino

OPERA NAZIONALE BALILLA GIOVINEZZA IN LINEA

I giornali hanno riportato da Roma che alla Giovane Italiana Dei Luigina di Castelfiorentino è stata assegnata una borsa di studio fra le maggiori istituite dall'Opera Nazionale Balilla.

La Giovane Italiana Dei Luigina ha sempre seguito con assiduità l'organizzazione e l'Opera Balilla che ama i suoi ragazzi e li incoraggia ovunque con piena affettuosità.

Il lavoro presentato dalla signorina Dei Luigina: «Considerazioni sull'opera letteraria di Alessandro Manzoni e sulla lirica degli Inni Sacri», studio sulla poesia di G. Pascoli, sappiamo che è stato elogiatissimo e giudicato fra i migliori.

Noi ci compiacciamo con la giovane concittadina e plaudiamo a queste meravigliose iniziative del Regime.

* * *

Da Roma è pervenuto il premio da consegnarsi al Capo Centuria Profeti Angiolo in forma solenne.

Tale premio fu conseguito dal giovane atleta ai Campionati Nazionali Atletici de' Littorio a Roma.

Così nei diversi campi la giovinezza d'Italia esalta l'opera del Fascismo.

NELLA BIBLIOTECA COMUNALE VALLESIANA

Si è riunito ieri sera il Consiglio Direttivo della Biblioteca Comunale. Sono stati discussi vari argomenti per prendere le direttive definitive per l'anno XII. E' stato inoltre deciso l'acquisto di numerose importanti opere delle quali daremo prossimamente l'elenco.

COMUNICAZIONE DELLA SEGRETERIA DEL FASCIO

Dalle ore 9 alle ore 18 di questa sera domenica 15 corr. la Segreteria del Fascio è aperta per raccogliere le adesioni al Pellegrinaggio Fascista a Roma, organizzato dalla Federazione Fiorentina. Da quell'ora le iscrizioni saranno chiuse.

CONTRAVVENZIONE

A certo Dini Angiolo fu Antonio di anni 62 da Montespertoli, è stata dalle Guardie Municipali elevata contravvenzione in base all'articolo 214 R. D. 14 settembre 1931, n.o 1175, perchè transitava in Piazza del Popolo con una vettura trainata da un cavallo stando-vi sopra tre persone e munita di contrassegno da L. 25 anzichè da L. 50.

ERRATA-CORRIGE

Nella nostra cronaca di ieri per un errore di impaginazione sono state aggiunte delle notizie che evidentemente debbono riguardare la vicina Montelupo Fiorentino. Segnaliamo ciò a puro titolo di cronaca.

CONFERENZA GRANARIA

Ricordiamo che questa sera alle ore 16 il prof. Folloni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze terrà alla Casa del Fascio l'annunciata ed attesa conferenza sulla battaglia del grano.

Gli agricoltori sono invitati ad intervenire numerosi.

«CIN-CI-LA'» AL TEATRO DEL POPOLO

Questa sera la Primaria Compagnia Operettistica «Artisti Riuniti», che agisce sulle scene del Massimo Teatro, rappresenterà «Cin-Ci-Là», la bella operetta in 3 atti di Lombardo e Ranzato.

La serata d'addio della Compagnia di Gino Gianni richiamerà il solito numeroso pubblico.

CINEMA-VARIETA' AL «PUCCINI»

Come ieri sera, anche questa sera, al Politeama Puccini verrà dato un bello spettacolo di Cinema-Varietà.

Nel cinema: «La Piccola Emigrante» e nel Varietà daranno esibizione della loro arte «Milly», «Rosetta De Lyon», «Lily Wander», Dino Naldi e la stella eccentrica «Arabella».

COLLOCAMENTO DI OPERAI EX COMBATTENTI

La Sezione locale dell'Associazione Nazionale Combattenti comunica:

Continuano a pervenire all'on. Commissario per le Migrazioni e la Colonizzazione interna o direttamente, o a mezzo delle organizzazioni dipendenti — richieste individuali in gran numero, per collocamento in lavori pubblici eseguentisi fuori provincia, di operai ex combattenti, richieste che naturalmente non possono avere l'esito desiderato.

Il Commissariato per le Migrazioni e Colonizzazione interna infatti — in base alle disposizioni di legge che regolano le migrazioni interne — non provvede al collocamento individuale di operai, ma bensì al trasferimento di nuclei, di lavoratori delle provincie dove è maggiormente sentita la pressione della mano d'opera priva di occupazione a quelle dove è la possibilità di sistemare maestranze migrate nei lavori di interesse pubblico.

Di conseguenza ogni volta che detto Commissariato ha la possibilità di occupare uno o poù squadre di operai di una provincia, facendole migrare in un'altra, rivolge le sue richieste agli uffici di collocamento, segnalando soltanto il numero e la categoria di lavoro degli operai, mentre gli Uffici stessi provvedono poi nella loro competenza a designare nominativamente gli operai da far migrare, seguendo le preferenze di legge per gli ex Combattenti, i padri di numerosa prole ecc.

E' necessario quindi che gli operai singoli si rivolgano ai respettivi Uffici Provinciali di collocamento, affinchè possano essere tenuti presenti in caso di eventuali futuri collocamenti di mano di opera della relativa provincia.

DOVE SI VA OGGI

Teatro del Popolo — Ore 21: Serata d'addio della Compagnia «Artisti Riuniti» con l'operetta «Cin-Ci-Là».

Politeama Puccini — Ore 21: Cinema-Varietà.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Il regime depressionale dell'Europa settentrionale va restringendosi in un'unica depressione estesa dall'Islanda alla Scandinavia con centro sul Mar Artico. La depressione che ieri era sull'alta Italia ha portato il suo centro sul basso Adriatico. Un'ampia area di alta pressione occupa il rimanente dell'Europa con massimo sulla Germania.

Probabilità: Tempo generalmente buono sulle regioni settentrionali e centrali. Irregolari annuvolamenti e qualche pioggia residua sull'Italia meridionale. Predominio di venti intorno a nord da moderati a quasi forti. Temperatura in lieve diminuzione. Agitati l'Adriatico e l'Jonio; alquanto agitato il Tirreno.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

Cronaca di Empoli

Unanimità di adesioni

per la gita a Roma

Continuano ad affluire alla Casa del Fascio le iscrizioni per la grande gita che domenica prossima, 22 corr., i gerarchi e i fascisti della nostra Provincia effettueranno a Roma per visitarvi la Mostra della Rivoluzione Fascista. Gli intervenuti avranno pure l'ambito onore di poter salutare il Duce in piazza Venezia e di potergli esprimere la loro indefettibile devozione e la loro ardente fede rivoluzionaria. Si ricorda in proposito che domani, lunedì si chiuderanno le iscrizioni per l'adunata di Roma.

Il Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento rende noto ai Giovani Fascisti che intendono prendere parte alla «Gita a Roma» per la visita alla Mostra della Rivoluzione, che la quota stabilita è di L. 30 compresi i due pasti e di L. 24 esclusi gli stessi.

Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 16 corrente.

I Mutilati

Il consiglio direttivo della sezione di Empoli dell'Assoc. Naz. Mutilati di guerra in seguito ad ordine ricevuto dalla Delegazione di zona, rivolge vivo appello ai soci inscritti alla sezione affinchè in massa partecipino alla grande adunata del 22 corr. mese a Roma.

Coloro che accoglieranno il nostro appello sono invitati metters! subito in nota presso la sede sezionale dove riceveranno precise istruzioni in merito.

Siamo sicuri che i Mutilati si inscriveranno in massa facendo degnamente rappresentare in questa grande manifestazione di fede la nostra sezione.

La Federazione agricoltori

La Federazione degli Agricoltori comunica:

I proprietari terrieri che ancora non si fossero presentati alla nostra sede di Empoli (Piazza del Littorio ingresso via de Neri) per gli accordi da prendersi in merito alla gita a Roma dei coloni dipendenti, sono invitati a presentarsi entro e non oltre le ore 12 di lunedì prossimo 16 corr.

Nel Fascio Giovanile

Il Fascio Giovanile di Combattimento comunica:

«Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento ha sospeso dal Fascio Giovanile i G. F. Borghini Arturo e Parri Lido per mesi 3; per mesi 2 il Giovane Fascista Bargigli Dino per il seguente motivo:

«Tenevano contegno scorretto in un locale pubblico».

I suddetti dovranno presentarsi ogni giorno, e per 20 giorni consecutivi, alla Sede del Comando per disimpegnare gli eventuali servizi che si rendessero necessari al Comando stesso».

Gli odierni festeggiamenti

nella chiesa di S. Antonio

Avrà luogo oggi, domenica, nella chiesa di S. Antonio la solenne festa della Madonna del Rifugio.

La mattina, alle ore 7,30, dal M. R. don Ugo Pierazzuoli, Vicario Coadiutore dell'insigne Collegiata, verrà celebrata la Messa della Comunione generale; alle ore 8,30 e 9,30, altre messe.

Alle ore 16, si svolgerà per le vie della parrocchia una lunga e devota processione, al termine della quale verrà impartita la benedizione solenne.

Presterà servizio la Filarmonica Giuseppe Verdi.

Alle ore 15,30, organizzata da un apposito Comitato, si svolgerà una grande corsa podistica rionale su un percorso di circa tre chilometri. Le iscrizioni alla corsa, che sarà dotata di numerosi e ricchi premi, si ricevono presso la famiglia Bogani. Non è però difficile prevedere fino da ora una numerosa schiera di forti e temibili concorrenti.

Alle ore 21, la nostra premiata Filarmonica Giuseppe Verdi svolgerà quindi in piazza Garibaldi, sotto la direzione del M. Lionello Cecchi il seguente programma musicale:

Mascagni: «Maschere», sinfonia — Puccini: «Manon Lescaut», fantasia — Verdi: «Aida», atto 4.o — Suppè: Poeta e contadino, sinfonia — Cecchi: Esposizione, marcia.

La fuga di due pescatori di frodo

I Carabinieri della stazione di Spicchio, l'altra sera mentre si trovavano in servizio perlustrativo lungo l'argine dell'Arno e precisamente nelle vicinanze del ponte, scorgevano due individui che pescavano nel fiume. Essendo loro sorto il dubbio che gli sconosciuti fossero sprovvisti di licenza o che esercitassero la pesca servendosi di mezzi proibiti, cercavano di avvicinarli. Appena però scorti i Carabinieri, i due pescatori si davano alla fuga, riuscendo a far perdere ogni traccia a causa dell'oscurità. Sul posto lasciarono però una rete a maglie non prescritte, un bidone di latta, una pala e due chilogrammi di piccoli pesci, che venivano sequestrati.

La disgrazia di un colono

Nigi Giovanni fu Giuseppe, di anni 64, colono da Streda nel Comune di Vinci, mentre lavorava ad accomodare un tino con una scheggia di legno si colpiva all'occhio sinistro producendosi una ferita infetta nella parte centrale della cornea con irite traumatica.

Il dott. Antonio Cugusi Simon, oculista primario dell'Ospedale, lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Infortunio sul lavoro

Il sedicenne Tofani Aldo di Giuseppe, da Empoli, operaio presso la segheria Fucini, nel rimuovere una cassetta si produceva, per disgrazia, una contusione da schiacciamento sull'articolazione interfalangica del dito medio destro.

Il medico, presso cui si rivolgeva per le necessarie cure, lo giudicava guaribile in otto giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatro «Excelsior» - «Il campione».

Teatro Filodrammatici. - «La rosa del Texas».

Campo Sportivo, ore 15 - Incontro di calcio Empoli-Monsummano.

Piazza Garibaldi, ore 21 - Concerto della Filarmonica «Giuseppe Verdi».

Stato Civile di Empoli
del 14 Ottobre 1933

Nati	1
Morti	1

A. S. F. Empoli-Monsummano

Questa sera scenderà sul terreno di Piazza Guido Guerra la valorosa compagine del Monsummano, una delle più forti squadre della II divisione, per disputare una partita amichevole con i nero-azzurri locali i quali, non impegnati, causa il riposo di turno, in partita di campionato vogliono ritrovare la forma migliore in vista della importantissima gara che li metterà di fronte ai gialli delle Signe.

La squadra empolese si presenterà in campo al completo, compreso Landini, assente all'allenamento di giovedì scorso. Mancherà naturalmente il focoso Ercoli, colpito... dai fulmini federali con due domeniche di squalifica. L'assenza del generoso difensore nero-azzurro, che nella partita con la Fiorentina fu uno dei migliori uomini in campo non capita a proposito data l'importanza delle imminenti partite di campionato. A sostituire l'assente sarà chiamato il giovane e promettente Busoni, il quale oggi dovrà mostrarsi degno della fiducia che i dirigenti hanno posto in lui. Già nell'allenamento sostenuto contro gli aranciori pistoiesi egli ha dimostrato di poter ben figurare, sfoggiando parate di classe ed uscite tempestive che tal volta strapparono gli applausi dei presenti. Occorrerà però che compia ancora un assiduo allenamento, per acquistare in agilità e prontezza, onde poter parare agevolmente anche i tiri alti.

Durante le due riprese di giuoco si dovrebbero vedere anche degli spostamenti, tendenti a migliorare il rendimento della compagine nero-azzurra.

Infatti dato che Buzzichelli, almeno per ora, è un po' lontano dalla forma splendente, in cui lo ammirammo negli scorci della massata stagione, quando destava su tutti i campi l'ammirazione degli avversari. e del pubblico molto probabilmente sarà sostituito dal proteiforme Moriani il cui giuoco intelligente ben dosato, dovrebbe ben figurare e rendere anche nella mediana.

All'attacco quindi, al posto di mezzo sinistro, verrebbero provati due promettentissimi giovani del rigoglioso vivaio empolese: Soldi e Cantini. Tanto l'uno che l'altro ci sembrano degni della massima fiducia, ma in modo particolare il primo, che ad una notevole velocità e ad uno scatto più pronto accoppia intelligenza di giuoco e potenza di tiro. Anzi crediamo che questa, per il momento attuale, sia la migliore risoluzione dell'attacco. Il resto della squadra dovrebbe rimanere immutata.

Gli amaranto del Monsummano scendono sul terreno empolese, disposti a ben figurare, contro la maggior classe degli avversari, essi certamente faranno di tutto pur di conseguire un risultato onorevole, cosicchè cercheranno, con una lotta leale, di conquistare l'ambito successo